



[www.associazioneterraviva.org](http://www.associazioneterraviva.org)

In collaborazione con

Polizia di Stato



Con il patrocinio di:



Fondazione *Pol.i.s.*  
Politiche integrate di Sicurezza per le Vittime Innocenti della criminalità e i Beni Culturali



Città metropolitana di Napoli



COMUNE DI NAPOLI



Comune di Qualiano



Comune di Caivano



Comune di Marano di Napoli



Comune di Quarto

## 5<sup>a</sup> Edizione Premio Nazionale «19 luglio 1992, Terra Viva dalla parte della Legalità»

A Maurizio Patriciello

Parroco della Chiesa di San Polo Apostolo di Caivano (NA).

Da anni per la collettività, combatte in prima persona incessantemente le ecomafie, denunciando in terra dei fuochi il proliferare di azioni criminali volte allo sversamento di rifiuti speciali e veleni nelle campagne e nelle periferie di tutta l'area a nord di Napoli.

Don Maurizio Patriciello combatte la cultura camorristica che troppo spesso fa dei territori del Parco Verde di Caivano la base di partenza di vendita di stupefacenti e di altri affari illeciti.

Dall'altare della sua Chiesa, predica la parola di Dio, il rispetto per la vita, la salvaguardia dell'integrità morale e dell'incolumità dei più giovani da tenere lontani dalla cultura camorristica e criminale, insegna la cultura della legalità attraverso la parola di Dio.

A causa del suo straordinario impegno personale di Uomo di Fede, nel recente passato, Lui e la sua chiesa, sono stati vittima di vili e gravissimi atti intimidatori che hanno suscitato sdegno e sgomento in tutta la società civile e le Istituzioni in ambito Nazionale.

Quanto ha subito non lo ha fatto demordere dal predicare il bene e la pace, Don Maurizio è amato e stimato da tutta la collettività, ma dice di sé stesso di essere consapevole che non è simpatico a certe persone, proprio perché li ammonisce e li ritiene responsabili delle sorti dei loro figli costretti sulla strada della malavita.

Don Maurizio Patriciello esprime concetti nei quali tutta la collettività si riconosce, dicendo che quando muore assassinato un appartenente alla criminalità, se il padre era un camorrista la responsabilità è sua, perché ha mandato a morte il proprio figlio.

A Don Maurizio vogliamo testimoniare che i cittadini Italiani, quelli del territorio del Comune di Caivano e il mondo dell'associazionismo, sono al suo fianco e a sua difesa in ogni battaglia a contrasto del male delle culture camorristiche che inquinano questi territori da lui tanto amati.

Don Maurizio, non sarai lasciato mai solo, saremo tutti sempre con Te al tuo fianco, dalla parte della Legalità.

Caivano, 15 luglio 2022

Associazione di Promozione Sociale  
REA: 980715 P.IVA 08065491212 - C.F. 95211540638

**Terra Viva**

La Presidente Rappresentante Legale  
Dott.ssa Assistente Sociale Maria Massaro